



ITA-Net

ISTITUTI TECNICI AGRARI STATALI della LOMBARDIA in RETE

ACCORDO DI RETE

ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999 tra:

1. Istituto Tecnico Agrario Statale "Strozzi"	Palidano -MN
2. Istituto d'Istruzione Superiore "Calvino" con Istituto Aggregato di	Noverasco di Opera -MI
3. Istituto d'Istruzione Superiore "Bonsignori"	Remedello -BS
4. Istituto Tecnico Agrario Statale "Pastori"	Brescia
5. Istituto d'Istruzione Superiore "Stanga"	Cremona
6. Istituto Tecnico Agrario Statale "Gallini"	Voghera -PV
7. Istituto Tecnico Agrario Statale "Mendei"	Villa Cortese -MI
8. Istituto Tecnico Agrario Statale "Tosi"	Codogno - LO
9. Istituto Tecnico Agrario Statale "Cantoni"	Treviglio -BG
10. Istituto Tecnico Agrario Statale	Bergamo
11. Istituto Tecnico Agrario Statale	Limbiate -MI
12. Istituto d'Istruzione Superiore "S.G. Bosco"	Viadana - MN
13. Istituto d'Istruzione Superiore "Pollini"	Mortara - PV
14. Istituto Tecnico Agrario "Piazzini"	Sondrio

PREMESSA

Il 22 settembre 1998 presso l' ITAS "Stanga" di Cremona i Dirigenti Scolastici dei dieci ITAg della Lombardia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con il quale si sono impegnati a confrontare e a mettere in rete le esperienze acquisite in materia di:

- Organizzazione e gestione, didattica, amministrativa e fiscale, delle aziende speciali (aziende agrarie, serre, cantine, caseifici ...);
- Organizzazione e gestione dei convitti;
- Organizzazione e gestione di attività conto terzi;
- Organizzazione e gestione di corsi di specializzazione post-diploma e post-qualifica;
- Organizzazione e gestione di esperienze scuola-lavoro;
- Organizzazione e gestione di scambi culturali;
- Organizzazione e gestione di sperimentazioni ex art. 278 D.L.vo n. 297/94 (es. progetto assistito CERERE Unitario);
- Organigramma degli Istituti, centri di competenza e responsabilità;
- Gestione degli organi collegiali;
- Riorganizzazione della gestione finanziaria e dei processi amministrativi;
- Riorganizzazione delle risorse (umane, logistiche ...);
- Rielaborazione dei regolamenti d'Istituto e delle carte dei servizi;
- costituzione e formazione di figure di sistema specifiche per gli istituti agrari (es. direttori delle aziende speciali) da inserire nell'ambito contrattuale;
- esperienze relative alla sperimentazione dell'autonomia (D.M. 251 del 29 maggio 1998, art. 1):
- Adattamento del calendario scolastico
- Flessibilità dell'orario
- Organizzazione delle attività di recupero
- Insegnamenti integrativi facoltativi
- Collaborazioni con altre scuole e con soggetti esterni attraverso progetti integrati
- Attività per innalzare il successo scolastico
- esperienze relative a studi sull'ambiente e sul territorio e sulle problematiche relative all'impatto ambientale dell'attività agricola
- costituzione di centri di coordinamento per l'organizzazione e realizzazione corsi di aggiornamento con particolare riferimento alle materie tecniche specifiche del settore;
- collaborazioni concordate, convenzioni con le associazioni professionali del settore, le università, i centri di lavoro, gli assessorati provinciali/regionali all'agricoltura, ambiente e formazione professionale, per la ridefinizione dei profili professionali del settore;
- scambi di esperti tra istituti per la realizzazione di progetti integrati;
- costituzione di un archivio telematico delle esperienze in atto;
- scambi e rapporti tra gli studenti che frequentano i diversi Istituti Agrari.

Nel corso dell'anno scolastico 1998/99 è stata data attuazione a tale protocollo con risultati unanimemente ritenuti positivi sotto il profilo dello scambio e del coordinamento delle attività.

Il 22 settembre 1999 i dieci Istituti agrari allora esistenti hanno stipulato una convenzione per regolare gli accordi e le convenzioni d'uso per la disciplina di tutte le attività afferenti a tale progetto per il perseguimento degli obiettivi sopra descritti.

Dal 1° settembre 2000 la rete ha ottenuto dall'Ufficio scolastico Provinciale di Milano il distacco di 4 docenti per complessive 36 ore

Il 4 novembre 2000 tale convenzione è stata riconfermata dagli Istituti aderenti ai quali si era aggiunto a seguito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche l' Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Allende" con Istituto Associato di Noverasco di Opera.

Il 13 aprile 2001 è stato concesso il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole e forestali

Nel settembre 2001 la Direzione Scolastica del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca della Regione Lombardia ha riconosciuto ITA-net progetto di rilevanza regionale

Facendo seguito all'esperienza finora maturata si intende con il presente documento formalizzare in accordo di rete il complesso delle attività afferenti a tale progetto per il perseguimento degli obiettivi sopra descritti.

Tutto ciò premesso e considerata la normativa di settore (Legge 59/97, Decreto Legislativo 59/98, Decreto Ministeriale 765/97, Circolare Ministeriale 766/97, Legge 440/97, Direttiva 238/98, Circolare Ministeriale 239/98, DPR n.275/1999, art. 7)

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. Istituto Tecnico Agrario Statale "Strozzi"	Palidano -MN
2. Istituto d'Istruzione Superiore "Calvino" con Istituto Aggregato di	Noverasco di Opera -MI
3. Istituto d'Istruzione Superiore "Bonsignori"	Remedello -BS
4. Istituto Tecnico Agrario Statale "Pastori"	Brescia
5. Istituto d'Istruzione Superiore "Stanga"	Cremona
6. Istituto Tecnico Agrario Statale "Gallini"	Voghera -PV
7. Istituto Tecnico Agrario Statale "Mendel"	Villa Cortese -MI
8. Istituto Tecnico Agrario Statale "Tosi"	Codogno - LO
9. Istituto Tecnico Agrario Statale "Cantoni"	Treviglio -BG
10. Istituto Tecnico Agrario Statale	Bergamo
11. Istituto Tecnico Agrario Statale	Limbiate -MI
12. Istituto d'Istruzione Superiore "S.G. Bosco"	Viadana - MN
13. Istituto d'Istruzione Superiore "Pollini"	Mortara- PV
14. Istituto Tecnico Agrario "Piazzini"	Sondrio

CONVENGONO E STIPULANO

il seguente accordo di rete:

Art. 1 – PREMESSA

La premessa è parte integrante del presente accordo.

Art. 2 – COSTITUZIONE DELL'ACCORDO DI RETE

Le scuole firmatarie intendono costituire e di fatto costituiscono un accordo di rete denominato ITA-net (Istituti Tecnici Agrari della Lombardia in rete) per confrontare, mettere in rete e realizzare esperienze in materia di:

- Organizzazione e gestione, didattica, amministrativa e fiscale, delle aziende speciali (aziende agrarie, serre, cantine, caseifici ...);
- Organizzazione e gestione dei convitti;
- Organizzazione e gestione di attività conto terzi;
- Organizzazione e gestione di corsi di specializzazione post-diploma e post-qualifica;
- Organizzazione e gestione di esperienze scuola-lavoro;
- Organizzazione e gestione di scambi culturali;
- Organizzazione e gestione di sperimentazioni ex art. 278 D.L.vo n. 297/94 (es. progetto assistito CERERE Unitario);
- Organigramma degli Istituti, centri di competenza e responsabilità;
- Gestione degli organi collegiali;
- Riorganizzazione della gestione finanziaria e dei processi amministrativi;
- Riorganizzazione delle risorse (umane, logistiche ...);
- Rielaborazione dei regolamenti d'Istituto e delle carte dei servizi;
- costituzione e formazione di figure di sistema specifiche per gli istituti agrari (es. direttori delle aziende speciali) da inserire nell'ambito contrattuale;
- esperienze relative alla sperimentazione dell'autonomia (D.M. 251 del 29 maggio 1998, art. 1):
- Adattamento del calendario scolastico
- Flessibilità dell'orario
- Organizzazione delle attività di recupero
- Insegnamenti integrativi facoltativi
- Collaborazioni con altre scuole e con soggetti esterni attraverso progetti integrati
- Attività per innalzare il successo scolastico
- esperienze relative a studi sull'ambiente, sul territorio, sulle problematiche relative all'impatto ambientale dell'attività agricola, sulla valorizzazione dei prodotti agroalimentari e alla certificazione di qualità

- costituzione di centri di coordinamento per l'organizzazione e realizzazione corsi di aggiornamento con particolare riferimento alle materie tecniche specifiche del settore al fine di valorizzare il protocollo d'intesa tra il Ministero delle Politiche agricole e il MIUR;
- collaborazioni concordate, convenzioni con le associazioni professionali del settore, le università, i centri di lavoro, gli assessorati provinciali/regionali all'agricoltura, ambiente e formazione professionale, per la ridefinizione dei profili professionali del settore;
- scambi di esperti tra istituti per la realizzazione di progetti integrati;
- costituzione di un archivio telematico delle esperienze in atto;
- divulgazione delle attività della rete (sito web-convegni-partecipazione a manifestazioni etc..)
- scambi e rapporti tra gli studenti che frequentano i diversi Istituti Agrari
- formazione a distanza che si avvalga dell'uso delle nuove tecnologie
- progettazione di interventi per favorire l'assolvimento dell'obbligo formativo
- partecipazione a progetti europei.

Art. 3 - INDIVIDUAZIONE ORGANO RESPONSABILE

3.1 E' individuato l'organo collegiale responsabile del progetto di rete nella conferenza di servizio dei dirigenti scolastici pro tempore delle scuole aderenti.

3.2 Riguardo a specifici compiti vengono individuate responsabilità sui seguenti settori:

- rendicontazione contabile
- segreteria rete;
- gestione sito web;
- coordinamento D.G.S.A.

Art 4 - SOGGETTI E IMPEGNI

4.1 Aspetti generali

Tale accordo di rete è operativo per tutti gli ITA della Lombardia aderenti all'accordo.

Può essere estesa a IPA della regione Lombardia e a ITA di altre regioni che ne facciano esplicita richiesta sottoscritta dal Capo d'Istituto purché in possesso dei requisiti necessari ovvero il possesso delle attrezzature tecniche funzionali al Progetto e la sottoscrizione degli adempimenti standard.

L'adesione avviene con decorrenza dalla conferenza di servizio in cui è stata accettata la domanda

Ogni istituzione, ai sensi di legge, è rappresentata a tutti gli effetti dal Capo d'Istituto.

Sono validi solo gli impegni sottoscritti da questi.

I Dirigenti scolastici si riuniscono periodicamente in conferenze di servizio.

Partecipano al progetto i Direttori dei Servizi Amministrativi delle scuole per l'area di competenza ovvero quella gestionale-amministrativa.

I Direttori dei Servizi Amministrativi costituiscono gruppo di lavoro autonomo permanente.

Per l'espletamento delle determinazioni concordate gli stessi possono avvalersi della collaborazione di tutto il personale ritenuto idoneo.

Nell'ambito del gruppo di lavoro possono designare un membro che assume funzioni di coordinatore per la migliore organizzazione dei lavori. Per la durata della presente convenzione tale funzione sarà assolta dal DGSA dell'ITA di Limbiate.

I Capi d'Istituto si avvalgono della collaborazione del personale docente delle rispettive scuole individuando secondo i criteri di dichiarata disponibilità e di competenza.

Tale personale opererà singolarmente o nei gruppi di lavoro all'uopo costituiti e comunque secondo le linee-guida concordate dai Capi di Istituto.

Le decisioni vincolanti per ciascuna scuola vengono prese a maggioranza semplice (50% + 1) dai Capi di Istituto delle scuole partecipanti in presenza di almeno il 70 % delle aventi diritto al voto e devono essere puntualmente verbalizzate.

Nell'ambito delle decisioni collegiali hanno diritto al voto i Dirigenti scolastici o loro collaboratori vicari. Eventuali partecipanti in veste di referenti del Preside possono esprimere opinioni e orientamenti della scuola di appartenenza.

Viene istituito il pertinente registro dei verbali.

4.2 Impegni dei Dirigenti Scolastici

- Partecipare in maniera regolare alle conferenze di servizio ed alle riunioni periodiche sopra indicate; nei casi di impedimento saranno rappresentati dal Collaboratore Vicario o da un rappresentante munito di delega;
- definire, nel 1° incontro di inizio anno scolastico: a) obiettivi annuali; b) priorità; c) gruppi di lavoro; d) modalità operative;
- attivarsi al fine di consentire la massima partecipazione dei membri della loro scuola.

▪ **4.3 Impegni delle scuole**

- Comunicare, in maniera stabile, le informazioni concordate nel corso degli incontri periodici secondo il protocollo di comunicazione in rete di cui al successivo comma. 6 e dotarsi, qualora ne sia sprovvisto, delle attrezzature necessarie alla loro trasmissione via internet;
- consentire la massima diffusione possibile di tutta la documentazione prodotta all'interno della propria istituzione;
- stanziare, per garantire l'esecuzione e la prosecuzione di tali accordi, la somma annua di Euro 1.000 (mille) da versare all'Istituto capofila, individuato come Istituto cassiere entro il 30 aprile. per garantire l'esecuzione e la prosecuzione di tali accordi. Le scuole inadempienti senza giustificato motivo saranno escluse dai benefici dell'accordo di rete. In particolare vengono individuate quali attività da coprire con tale finanziamento le seguenti:
 - ❑ rimborso spese e compensi dei Dirigenti, direttori dei servizi e docenti, sia distaccati che non, **impegnati nell'attività a favore dell'intera rete.**
 - ❑ organizzazione convegni/manifestazioni
 - ❑ associazione temporanea di scopo
 - ❑ corsi di formazione
 - ❑ ospitalità presso sede di Codogno
 - ❑ materiale di cancelleria per la segreteria della rete
 - ❑ divulgazione del progetto ITA-net
 - ❑ attività con gli studenti (organizzazione concorsi etc).
- comunicare tempestivamente alla rete eventuali finanziamenti ricevuti a seguito di richieste afferenti al progetto in oggetto;
- adottare e rispettare operativamente il seguente *protocollo di comunicazione in rete*:
 - ❑ disporre in via permanente di abbonamento *24 hours* Internet;
 - ❑ disporre in via permanente di casella E-mail con relativo indirizzo;
 - ❑ scaricare, nei giorni scolastici, i messaggi e-mail ogni max 48 ore;
 - ❑ rispondere ai messaggi, se esplicitamente richiesto, entro 24 ore;
 - ❑ utilizzare come standards non esclusivi i pacchetti integrati Microsoft®;
 - ❑ nominare ogni a.s. un referente per i supporti informatici che costituirà interfaccia per ogni problema riguardante la rete in termini strettamente informatici;
 - ❑ mettere a disposizione del referente ITA-net una postazione collegata ad internet per l'archiviazione del materiale inviato
 - ❑ adoperarsi per la prevenzione di problemi tecnici riguardanti la sicurezza e l'integrità dei dati;
 - ❑ comunicare con la massima tempestività eventuali problemi riscontrati in ordine al punto precedente;
 - ❑ concordare, nelle riunioni di servizio, tutti gli aspetti organizzativi non regolati nel presente accordo di rete che dovessero rendersi necessari.
 - ❑ Per la durata del presente accordo la funzione di responsabile del sito web viene affidata a personale dell'Istituto di Istruzione Superiore Bonsignori di Remedello

Art 5. ASPETTI ORGANIZZATIVI

▪ **5.1 RIUNIONI PERIODICHE**

Gli istituti si impegnano a riunirsi con cadenza almeno bimestrale durante il periodo delle lezioni con esclusione dei periodi d'interruzione dell'attività didattica.

Le riunioni avvengono presso la sede dell'ITA "Tosi" di Cotogno.

Le funzioni di segreteria (predisposizione ordini del giorno, tempestive convocazioni, logistica, redazione verbale, trasmissione alle altre scuole ecc.) sono affidate alla scuola Capofila .

La funzione di responsabile di coordinamento viene definita annualmente dalla prima conferenza di servizio

La rendicontazione contabile viene affidata al responsabile amministrativo della scuola capofila

La gestione del sito web viene affidata a personale dell'istituto D'istruzione superiore "monsignori di Remedello

Il coordinamento D.G.S.A. viene affidato al DSGA dell'ITA di Limbiate (MI)

Il coordinamento dei lavori, ai fini di conseguire una maggiore continuità ed efficacia, viene affidato, con durata annuale, al dirigente scolastico dell'Istituto individuato quale capofila, designato dalla Conferenza di servizio dei Dirigenti scolastici nel mese di aprile dell'a.s. precedente a quello di incarico.

E' consentita la partecipazione, senza diritto di voto, a Presidi o a rappresentanti di istituzioni scolastiche che ne abbiano fatto tempestiva richiesta.

▪ **5.2 GRUPPI DI LAVORO**

Per il raggiungimento degli obiettivi la rete degli ITA costituisce gruppi di lavoro ad hoc per la soluzione di problemi specifici, per la realizzazione di documenti, per la progettazione di attività e per ogni aspetto ritenuto rilevante, costituiti da personale docente e non docente appartenente agli ITA.

I gruppi di lavoro si intendono validamente costituiti quando siano verbalizzate nel corso delle riunioni:

- A. membri, di cui i Dirigenti Scolastici abbiano accertato la disponibilità ed il possesso dei requisiti/competenze;
- B. compiti;
- C. scadenze;
- D. durata;
- E. linee d'indirizzo e materiali da produrre.

Sarà cura dei Dirigenti Scolastici comunicare ai soggetti di rete i nominativi designati da ogni istituto come referenti o componenti di gruppi di lavoro ovvero comunicare ogni variazione riguardante il quadro sinottico di cui al § 5.3.

I gruppi di lavoro possono riunirsi anche autonomamente in luoghi diversi, qualora risultasse più agevole e possono altresì procedere, una volta definiti i punti A – B – C – D – E, all'organizzazione autonoma del lavoro.

Il numero dei membri viene deciso dai Dirigenti Scolastici in base alla complessità dei lavori assegnati, senza limiti, secondo criteri di funzionalità.

L'assegnazione di un docente o di altro personale ad un gruppo di lavoro presuppone che preventivamente i Capi di istituto ne abbiano verificato disponibilità e competenze nonché formalizzato l'incarico con sottoscrizione da parte dell'interessato dell'accettazione.

Eventuali defezioni devono essere comunicate per iscritto motivandone le ragioni ed in modo tempestivo così da poter provvedere alla sostituzione nella seduta successiva.

I lavori prodotti (piani di lavoro, progetti, materiale didattico) devono comunque essere approvati, con le maggioranze previste, dai dirigenti Scolastici in seduta plenaria, prima della loro utilizzazione a qualsiasi livello: essi saranno comunque soggetti alla normativa in vigore in tema di diritti d'autore.

Ciascuna scuola si impegna, coerentemente con le decisioni assunte collegialmente, ad attivarsi con la massima celerità ad adottare procedure, schemi di lavoro, documentazione e quant'altro prodotto congiuntamente al fine di standardizzare il più possibile in tutto l'ambito geografico della rete procedure e metodi.

5.3 SOGGETTI DI RETE

ANNO SCOLASTICO 2003/04

ISTITUTI IN RETE	PRESIDE	COLL.RE VICARIO	RESP.LE AMM.VO	REFERENTE ITAS - Net	REFERENTE SUPPORTI INFORMATICI
I.T.A. "Strozzi" Palidano -MN-	Marco Marchetti	Franco Merlotti	Elena Bertellini	Alberto Bertellini	Marco Visigalli
I.T.A. "Bonsignori" Remedello -BS-	Palmiro Alberti	Carla Donà	Salvatore Casciaro	Testa Franco	Franco Nodari
I.T.A. "Pastori" Brescia	Paolo Taddei	Fausto Nasi	Grilli Fausta f.f.	Fausto Nasi	Sergio Panizza
I.I.S. "Stanga" Cremona	Pieremilio Priori	Patrizia Antonioli	Carlo Poli	Patrizia Antonioli	Impieri Andrea
I.T.A. Bergamo	Benvenuto Cattaneo	Franca Regazzoni	Donatella Niglia	Franca Regazzoni	Franca Regazzoni

I.T.A. "Cantoni" Treviglio -BG-	Giuseppe Piantoni	Francesco Saraceno	Teresa Austoni	Enrico di Vito	Enrico Di Vito
I.T.A. Limbrate -MI-	Maria Costanza scarpini	Gianluigi Ruggeri	Antonio Mannino	Franco Monteleone	Franco Monteleone
I.T.A. "Tosi" Codogno - LO -	Ottorino Buttarelli	Maria Luisa Cornizzoli	Marco Russo	Renzo Santin D'anniballe Paolo Luigi Garion	Papetti Maurizio
I.I.S. "Calvino" di Rozzano	Marco Parma	Maria Filomena Pascali	Aniello Di Marino	Paolo Munafò	
I.T.A. "Mendel" Villa Cortese -MI-	Leonardo La Torre	Ornella barre	Nunzia Romano	Inge Hoffmann	Inge Hoffmann
I.T.A. "Gallini" Voghera -PV-	Teresio Nardi	Rizzi Luciano	Peveri giovanna	Maurizio Demori	Maurizio Demori
I.I.S. "S.G.Bosco" Viadana	Montanelli cristina	Mirella cova	Capelli Lucia	Zanini Fulgenzio	Teveri Giacomo
I.I.S. "Pollini" Mortara	Ottaviano Grassi	Zimbelli Piercarlo	Francesco Coriale	Reina Andrea	Olivieri Roberto
ITA "Piazzi" Sondrio	Simon Pietro Picceni	D'Aschieri Fausto	Galli Daniela	Melazzini Paolo	Giovanni Olivo

ART. 6 – INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANO RESPONSABILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA. COMPITI

E' individuato come organo responsabile della gestione finanziaria e materiale l'Istituto capofila

ART.7 –DURATA DELL'ACCORDO DI RETE

La durata dell'accordo di rete si intende dalla data di sottoscrizione al 30/4/2007

Tale convenzione può essere modificata, su richiesta di ciascun aderente, salvo approvazione delle modifiche che si intendono apportare a maggioranza semplice con almeno l' 80 % delle scuole della rete rappresentate.

Le modifiche verranno rese esecutive a decorrere dal giorno successivo alla loro approvazione.

Art 8. VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Le scuole in rete si impegnano ad attivare strumenti utili al monitoraggio ed alla valutazione sia interna che esterna dei risultati conseguiti.

A tal fine definiranno idonei indicatori di qualità in relazione alle priorità annuali individuate.

Tali indicatori saranno rilevati attraverso un monitoraggio in itinere di tutte le attività previste dal progetto secondo le modalità che i diversi gruppi di progettazione stabiliranno in modo da poter verificare la coerenza tra i bisogni individuati e le situazioni formative proposte e valutare le procedure per evidenziare punti di forza e debolezza degli interventi ed acquisire elementi utili alla loro riprogettazione.

La verifica e la valutazione verranno operate dai diversi soggetti coinvolti, a diverso titolo, nella progettazione e realizzazione degli interventi. In particolare le azioni di verifica verranno coordinate dai responsabili dei diversi sottoprogetti secondo le modalità individuate dei singoli gruppi di progetto ad inizio anno.

Compatibilmente con le risorse economiche disponibili verrà fatto ricorso anche ad agenzie esterne specializzate in questo ambito.

ART. 9 COLLEGIO DI VIGILANZA E CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie si individua un Comitato di Garanzia ristretto, della durata dell'accordo di rete, composto dalle seguenti persone:

- un Dirigente Scolastico;
- un Direttore dei servizi gestionali e amministrativi;
- un Docente referente ITA-net.

I tre membri, che devono appartenere a scuole diverse, vengono designati dai Dirigenti Scolastici individuando tra una rosa di nomi proposta dalle rispettive componenti.

Il Comitato di Garanzia, il cui giudizio è insindacabile, si riunisce solo in caso di necessità.

ART.10 NOTE FINALI

Il presente accordo è pubblicato presso gli albi delle singole istituzioni scolastiche e presso l'archivio corrente di ciascuna segreteria scolastica

FIRME DEI CONTRAENTI

<i>ISTITUTI IN RETE</i>	<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	<i>FIRMA</i>
I.T.Ag. "Strozzi" Palidano –MN-	Marco Marchetti	
I.T.Ag. "Bonsignorii" Remedello –BS-	Palmiro Alberto	
I.T.Ag. "Pastori" Brescia	Paolo Taddei	
I.I.S. „Stanga“ Cremona	Pieremilio Priori	
I.T.Ag. Bergamo	Benvenuto Cattaneo	
I.T.Ag. "Cantoni" Treviglio –BG-	Giuseppe Piantoni	
I.T.Ag. Limbiate –MI-	Maria Costanza Scarpini	
I.T.Ag. "Tosi" Codogno – LO -	Ottorino Buttarelli	
I.T.Ag. "Mendel" Villa Cortese –MI-	Leonardo La Torre	
I.I.S "I.Calvino" Rozzano	Marco Parma	

I.T.A.g "Gallini" Voghera –PV-	Teresio Nardi	
I.I.S. "S.G. Bosco" Viadana	Cristina Montanelli	
I.I.S. "Pollini" Mortara	Ottaviano Grassi	
ITA "Piazzini" Sondrio	Simon Pietro Picceni	

Codogno, 10 marzo 2004